

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

Allegato A

PREMESSA

Capo I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- 1. Oggetto del Codice Etico e di Comportamento Aziendale ed ambito di applicazione**
pag. 5
- 2. Destinatari ed obblighi degli stessi**
pag. 5

Capo II

VALORI FONDAMENTALI

- 3. Principi ispiratori**
pag. 6
- 4. Buon andamento ed imparzialità**
pag. 6
- 5. Legalità**
pag. 7
- 6. Trasparenza e pubblicità**
pag. 7
- 7. Valorizzazione delle risorse umane**
pag. 8
- 8. Tutela della riservatezza**
pag. 8
- 9. Sicurezza sui Luoghi di lavoro**
pag. 9

Capo III

RAPPORTI CON I TERZI

- 10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione**
pag. 9
- 11. Rapporti con il pubblico**
pag. 10

12. Rapporti con i fornitori
pag. 10

13. Rapporti istituzionali, con partiti politici ed organizzazioni sindacali pag. 10

14. Rapporti con gli organi di informazione
pag. 10

CAPO IV.

NORME FINALI

15.

Sanzioni.....
... pag. 11

PREMESSA

Per volontà del Comune di Genova, nel 2001 l'Azienda Bagni , viene trasformata in Bagni Marina Genovese (di seguito BMG) , costituita con Del.C.C. n°55/2001 nella forma della società a responsabilità limitata.

Nel 2002 il Comune di Genova conferisce BMG ad AMIU, che successivamente la trasforma in S.p.A.

Nel 2009, con D.G. N°514, Bagni Marina Genovese rientra nel diretto controllo del Comune di Genova ,che ne detiene l'intero capitale.

L'attività sociale è in oggi costituita dalla gestione degli Stabilimenti balneari comunali, "S. Nazaro" a Punta Vagno "Scogliera "a Nervi, e "Janua" a Vesima e delle spiagge libere, attrezzate dal 1° luglio al 31 agosto di ogni anno.

La prestazione di servizi è volta all'utenza in generale, con obbligo di accoglienza dei Centri Estivi "LET" e delle persone "della terza eta'", indicate dai Servizi Sociali del Comune.

Inoltre è previsto l'ingresso gratuito alle persone in presenza di invalidità pari al 100% con accompagnatore, e di ingresso a tariffa ridotta se la percentuale è inferiore a tale parametro, ma entro il 67%.

Il piano tariffario annuale di BMG è approvato dal Comune di Genova.

In tale quadro, BMG adotta il presente Codice Etico e di Comportamento Aziendale con cui vuole affermare in modo assolutamente chiaro i valori a cui si ispira e conforma la propria attività. BMG è altresì pienamente conscia del fatto che l'adozione di un Codice Etico e di Comportamento Aziendale sia assolutamente necessaria al fine, non solo, di prevenire la commissione dei reati già previsti dal decreto legislativo 8.6.2001,n. 231, il quale ha introdotto nell'ordinamento la fattispecie della responsabilità amministrativa delle Società e di quelli in oggi contemplati dalla legge n.190/2012, ma anche allo scopo di diffondere alcune regole di carattere morale in grado di contribuire ad una sana gestione societaria.

Bmg inoltre, precisa che il Codice Etico e di Comportamento Aziendale rappresenta, tenuto conto delle specificità societarie, un

completamento del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici già operante.

CAPO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Oggetto del Codice Etico e di Comportamento Aziendale ed ambito di applicazione.

Il presente Codice Etico e di Comportamento Aziendale enuncia i principi nonché i valori etici ai quali BMG conforma la propria attività e dei quali pretende la piena osservanza da parte di tutti i soggetti che operano nella società e, più in generale, da parte di tutti i soggetti che collaborano, a qualsiasi titolo, con la società medesima. A tale scopo, la società garantisce che il presente documento abbia la massima diffusione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, la distribuzione ai dipendenti e la messa a disposizione dei soggetti che comunque intrattengano rapporti con la società stessa.

2. Destinatari ed obblighi degli stessi.

Il rispetto del presente codice vincola tutti coloro che all'interno di BMG svolgano funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione nonché coloro che esercitino funzioni di controllo e di gestione della società e di chiunque che, per qualsivoglia titolo, intrattenga rapporti diretti o indiretti con la società stessa, siano essi di carattere stabile o temporaneo. In particolare, i dipendenti della società sono tenuti a far sì che l'attività da essi posta in essere si svolga in piena osservanza dei principi indicati nel presente codice. Detti dipendenti sono tenuti ad improntare i rapporti di lavoro, tra gli stessi e con persone esterne con cui vengano a contatto in ragione dell'attività lavorativa, a spirito di collaborazione e reciproco rispetto. Inoltre, i dipendenti sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati con onestà e rigore professionale. Il patrimonio, i materiali e le attrezzature d'ufficio

sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti suddetti e sono custoditi in modo da evitare usi impropri. Qualora i dipendenti, durante lo svolgimento dei compiti di istituto, vengano a conoscenza di violazioni delle vigenti normative e del presente codice sono tenuti a farne debita segnalazione ai dirigenti (ove esistenti) e/o agli organi amministrativi.

CAPO II

VALORI FONDAMENTALI

3. Principi ispiratori.

BMG si ispira ai seguenti principi:

- Buon andamento ed imparzialità.
- Legalità.

- Trasparenza e pubblicità.
- Valorizzazione delle risorse umane.
- Tutela della riservatezza.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Buon andamento ed imparzialità.

Poiché BMG è Società a totale controllo pubblico, come la giurisprudenza a livello comunitario e nazionale ha avuto modo di affermare a più riprese con riguardo alle società *in house*, deve conformare l'attività svolta, ai principi costituzionali che l'art. 97 della Costituzione detta per gli uffici pubblici e cioè ai principi di buon andamento e di imparzialità ed ai principi in cui esso, a sua volta, si estrinseca, tra i quali, in particolare, i principi di efficienza e di efficacia, di economicità e di tempestività. Parimenti, BMG deve improntare la propria attività al principio di imparzialità che impone, in particolare, indipendenza di giudizio, valutazioni oggettive, equidistanza nei rapporti con i terzi, obbligo di non assumere

decisioni nel caso di conflitto di interessi. In quest'ultima ipotesi, i destinatari del codice forniscono tempestiva informativa ai competenti organi societari.

5. Legalità.

BMG ritiene che costituisca esigenza imprescindibile quella di garantire e promuovere al suo interno ed anche all'esterno la tutela della legalità, ben consapevole che la stessa non può risolversi soltanto nel mero adempimento di incombenze formali, ma che il rispetto delle regole costituisce soprattutto valore etico da preservare. Peraltro, in linea generale, BMG è altrettanto consapevole del fatto che una più diffusa cultura della legalità, specie all'interno degli uffici pubblici (come è da considerare BMG in una accezione di tipo sostanzialistico della nozione di P.A.) possa contribuire alla ripresa economica del Paese. BMG è pertanto dell'avviso che non sia sufficiente eseguire controlli, che pure non possono mancare, ma che la cultura di cui sopra debba essere sempre più alimentata e che in ciò assuma un ruolo rilevante la formazione.

6. Trasparenza e pubblicità.

BMG svolge la propria attività nel rispetto dei canoni della trasparenza e della pubblicità, garantendo ai soggetti legittimati, nel rispetto della legge, l'accessibilità delle notizie, documenti e procedure. Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n.33/2013. BMG è tenuta, al pari delle altre società partecipate dalla C.A., a dare attuazione, limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinate dal diritto nazionale o dall'Unione Europea, alle norme recate dal medesimo decreto legislativo. In particolare, in base alla normativa suddetta BMG ha predisposto sul proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale debbono essere pubblicati tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività nonché le modalità per la sua realizzazione. Per ogni migliore esplicitazione dei contenuti del presente paragrafo, si fa rinvio al Programma Triennale per la Trasparenza predisposto dalla società, costituente l'allegato B al Piano per la Prevenzione della Corruzione.

7. Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono per BMG un valore indispensabile e prezioso per poter svolgere al meglio l'attività a cui la società è preposta. BMG, pertanto, tutela il valore delle persone che operano all'interno della società, vietando tassativamente condotte discriminatorie, forme di sfruttamento e di molestia o di offesa. Nella gestione del personale, BMG riconosce e valorizza le capacità professionali e l'impegno dedicato al lavoro, garantendo a tutti pari opportunità. BMG si impegna altresì a promuovere un ambiente di lavoro sereno, in cui i dipendenti possano relazionarsi con reciproco rispetto. BMG inoltre, attraverso procedure concorrenziali seleziona l'agenzia di somministrazione che fornisce il personale stagionale che si rendesse necessario. Al personale è fatto assoluto divieto di ricevere regali, di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro o di qualunque altro beneficio.

8. Tutela della riservatezza.

E' dovere dei dipendenti di BMG non divulgare all'esterno notizie riservate relative alla Società, così come dispone l'art. 2105 del codice civile. Inoltre, i dipendenti devono astenersi dal porre in essere qualunque condotta che possa risultare in contrasto con i doveri connessi al loro inserimento nella struttura e nella organizzazione societaria, compresa ogni attività contraria agli interessi del datore di lavoro e dei soci, anche solo potenzialmente produttiva di danno nei loro confronti. A tale scopo, è da considerare protetta ogni informazione o dato influenti sull'attività d'impresa del datore di lavoro, qualunque sia la loro natura. In particolare, i lavoratori devono astenersi da ogni atto di concorrenza che possa arrecare danno alla Società. La trasmissione a terzi dei dati e delle informazioni può avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dei soggetti aziendali autorizzati. La violazione del dovere di riservatezza costituisce grave inadempimento degli obblighi che incombono sui dipendenti, trattandosi di dovere fondamentale dei lavoratori previsto dalla legge. Infine, tutti coloro che, a qualunque titolo, all'interno della

struttura societaria o anche all'esterno vengano in possesso, in ragione di attività svolte per conto di BMG, di dati, informazioni e notizie rientranti tra quelli oggetto di tutela ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196/2003, sono tenuti alla piena osservanza della normativa ivi contenuta e dei provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali. La riservatezza è garantita anche mediante adeguate misure di protezione dei dati sia aziendali che di terzi.

9. Sicurezza sui luoghi di lavoro.

BMG promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi nell'ambiente di lavoro in cui opera a garanzia dell'integrità del proprio personale, assicurando condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità di ciascun dipendente.

CAPO III

RAPPORTI CON I TERZI

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione si improntano alla più rigorosa osservanza delle vigenti norme di legge e regolamentari nonché di quelle contenute nelle statuto della società. Essi si conformano, in particolare, ai principi di trasparenza e di collaborazione. Inoltre, per quanto concerne le relazioni con gli Enti che esercitano il controllo sulla società, le stesse si conformano anche all'osservanza delle disposizioni da essi eventualmente impartite in materia di controlli, nel rispetto dell'autonomia della società.

11. Rapporti con il pubblico.

I rapporti con il pubblico, nei confronti dei quali il personale di BMG espleta compiti di accoglienza, comunicazione-informazione e assistenza alla balneazione, sono improntati a spirito di collaborazione, nel rispetto dei ruoli reciproci.

12. Rapporti con i fornitori.

I rapporti di BMG con i fornitori sono corretti, chiari e professionali. I fornitori vengono di norma individuati dalla Stazione Unica Appaltante. Nell'ipotesi in cui gli stessi debbano essere individuati direttamente dalla società, si provvede comunque alla scelta del contraente ai sensi della vigente normativa.

13. Rapporti istituzionali, con partiti politici ed organizzazioni sindacali.

I rapporti con le istituzioni sono improntati al massimo rigore, a correttezza e trasparenza nel rispetto dei ruoli reciproci. Le stesse regole di comportamento vengono adottate anche nei rapporti con partiti politici e con organizzazioni sindacali. BMG non intrattiene alcun rapporto con associazioni o movimenti che perseguano finalità vietate dalla legge o comunque in contrasto con le disposizioni dello statuto di BMG e dell'Amministrazione controllante.

14. Rapporti con gli organi di informazione.

I rapporti con *i mass media* sono tenuti esclusivamente da chi vi sia autorizzato. Comunque, ogni informazione eventualmente rilasciata deve essere improntata a principi di correttezza e verità, nel rigoroso rispetto del presente Codice, delle disposizioni interne e della tutela dell'immagine della società e del socio unico.

CAPO IV. NORME FINALI

15. Sanzioni.

Il presente codice contiene norme che chiariscono e rendono esplicite le obbligazioni contrattualmente assunte dai dipendenti, con le quali esse risultano in assoluta sintonia. La violazione di dette norme costituisce, pertanto, grave inadempimento delle obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dalle disposizioni contrattuali. Tutti coloro che intrattengono rapporti giuridici ed economici con BMG sono tenuti al rispetto dei principi sanciti nel presente codice che, all'occorrenza, potranno essere formalizzati negli atti che disciplinano i suddetti rapporti, talché la violazione dei principi medesimi possa costituire causa di inadempimento contrattuale.